

3M ITALIA S.P.A.
VIA SAN BOVIO 1/3
I-20090 SEGRATE MI
ITALY

=====

Scheda di dati di sicurezza

=====

Scheda n. 26-5172-7 Data rilasc.: 22/06/09 Versione n. : 001.00
Sostituisce Data stampa : 22/06/09 Pagina 1 di 22

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

Nome commerciale
3M 50597 Stucco Premium DMS - KIT

Codice di identificazione: vedere lista prodotti
60-4550-4779-9

Identificazione della Societa'
3M ITALIA S.p.A.
Via S. Bovio 3 - Loc. S. Felice
20090 Segrate - MI
Tel. 0270351 Fax 0270352473
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com

Chiamate urgenti
Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano
Tel. 0266101029

Nota
Questo prodotto e' un kit o un prodotto costituito da piu' componenti.
La scheda dei dati di sicurezza applicabile a ciascuna dei componenti
allegata con i numeri di documento qui sotto riportati.

Componenti del Kit
26-6354-0 3M 50597 Stucco Premium DMS
26-6363-1 3M 50597 Stucco Premium DMS - Indurente

26-6354-03M 50597 Stucco Premium DMS

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

Nome commerciale
3M 50597 Stucco Premium DMS

Codice di identificazione: vedere lista prodotti

Uso del prodotto
Utilizzato nell'Automotive. Stucco riempitivo.

Identificazione della Societa'
3M ITALIA S.p.A.
Via S. Bovio 3 - Loc. S. Felice
20090 Segrate - MI
Tel. 0270351 Fax 0270352473
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com

Chiamate urgenti
Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano
Tel. 0266101029

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Pericoli piu' importanti
Il prodotto è infiammabile. Nocivo per inalazione. Irritante per gli occhi e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Ingredienti	Numero CAS	Percentuale
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	15 - 40
Polimero poliestere	Riservato	10 - 30
Stirene	100-42-5	10 - 30
Simboli e frasi di rischio: (Xi,Xn; R:10-20-36-38)		
Resina poliestere	Riservato	5 - 10
Talco	14807-96-6	3 - 7
Carbonato di calcio	1317-65-3	3 - 7
Trimetilolpropan triacrilato	15625-89-5	1 - 5
Simboli e frasi di rischio: (Xi; R:36/38-43)		
Magnesio carbonato	546-93-0	1 - 5
Bis(ortofosfato) di trizinc	7779-90-0	0.1 - 1
Simboli e frasi di rischio: (N; R:50/53)		
Gel di silice sintetico, privo di silice cristallina	112926-00-8	0.1 - 1
Quarzo	14808-60-7	< 0.1
Simboli e frasi di rischio: (Classificazione fornitore: Xn; R:48/20)		

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Contatto con gli occhi
Lavare gli occhi con molta acqua. Se i sintomi persistono, consultare il medico.

Contatto con la pelle
Togliere i vestiti e le scarpe contaminate. Lavare immediatamente la pelle con molta acqua. Andare dal medico. Lavare gli indumenti e le scarpe contaminate prima di riutilizzarle.

Inalazione
Portare la persona all'aria aperta. Se si manifestano sintomi, andare dal medico.

Ingestione

Non indurre il vomito; attenersi alle disposizioni del personale medico. Dare al soggetto due bicchieri d'acqua. Non somministrare nulla per bocca a persone prive di sensi. Andare dal medico.

5 MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione appropriati

Usare estintori per incendi di classe B (materiali liquidi e solidi liquefacibili). Sostanze estinguenti piu' comuni: schiuma, polvere, anidride carbonica.

Rischi di esposizione in caso di incendio

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. I vapori possono spostarsi all'altezza del suolo verso una sorgente di ignizione anche molto distante e provocare ritorno di fiamma.

Procedura antincendio

L'acqua puo' non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. L'acqua puo' essere usata per soffocare l'incendio. Indossare un equipaggiamento di protezione completo e un autorespiratore a pressione o domanda.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni individuali

Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, la protezione delle vie respiratorie, la ventilazione e i mezzi di protezione individuale fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

Metodi di pulizia

Coprire con materiale adsorbente inorganico. Sigillare il contenitore. Allontanare il personale non protetto dall'area a rischio. Estinguere tutte le sorgenti di ignizione. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. ATTENZIONE: un motore presente nell'area dello sversamento potrebbe essere fonte d'ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di gas o vapori infiammabili. Contenere le perdite. Si rammenta che, aggiungendo un materiale adsorbente non si rimuove il pericolo relativo alla tossicita', corrosivita' o infiammabilita'. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza MSDS. Raccogliere la soluzione contenente il residuo, che risulta dall'operazione di pulizia. Porre in contenitore metallico. Smaltire al piu' presto il materiale raccolto.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Condizioni di immagazzinamento

Conservare il recipiente chiuso quando non e' utilizzato. Conservare in luogo fresco e asciutto. Conservare lontano dal calore. Conservare in zona protetta dalla luce solare diretta.

Materiali incompatibili
Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

Ventilazione
Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

Prevenzione incendi
Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso.
Indossare scarpe antistatiche o con messa a terra.

Prevenzione esplosioni
Conservare lontano da calore, scintille, fiamme libere e altre sorgenti di ignizione.

Prevenzione elettricità statica
Evitare le cariche elettrostatiche.

Istruzioni per uso
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego. Lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Conservare il recipiente ben chiuso. Evitare l'inalazione di vapori, nebbie o aerosol. Evitare il contatto con la pelle. Evitare l'inalazione dei vapori emessi durante il ciclo di polimerizzazione. Evitare il contatto degli occhi con vapori, aerosoli o nebbie. Evitare di respirare la polvere formatasi in seguito alle operazioni di taglio, molatura o levigatura. Evitare il contatto con agenti ossidanti.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Protezione degli occhi
Evitare il contatto degli occhi con vapori, aerosoli o nebbie. Per rendere minimo il rischio di infortuni, proteggere sempre gli occhi e la faccia sia nell'eseguire che nell'assistere alle lavorazioni. Per evitare il contatto con gli occhi, usare da soli o in combinazione - a seconda dei casi - i seguenti mezzi protettivi: Indossare occhiali a mascherina con valvoline di aerazione.

Protezione delle mani
Tipo del materiale dei guanti: Polietilene/etilene vinile alcool.

Protezione della pelle
Evitare il contatto con la pelle. Utilizzare guanti aggiuntivi (ad esempio in PVC supportato o nitrile) sui guanti in PE/EVAL (Etil vinil alcool laminato) e cambiare frequentemente i guanti aggiuntivi.

Protezione respiratoria
Evitare l'inalazione di vapori, nebbie o aerosol. Evitare l'inalazione dei vapori emessi durante il ciclo di polimerizzazione. Evitare di respirare la polvere formatasi in seguito alle operazioni di taglio, molatura o levigatura. Scegliere uno dei seguenti respiratori in base alla concentrazione degli inquinanti nell'aria: Respiratore semimaschera o pieno facciale con filtro per vapori organici e prefiltro per polveri tipo P2.

Ingestione
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego. Lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non ingerire.

Ventilazione consigliata
In caso di polimerizzazione a caldo, utilizzare un forno ventilato.

Usare adeguata aspirazione localizzata per il prodotto fuso o estruso. Usare un sistema adeguato di aspirazione localizzata, durante le operazioni di macinazione, taglio o sabbiatura. Le emissioni dei forni di polimerizzazione devono essere scaricate all'esterno o in un adatto sistema di controllo. Usare una ventilazione generalizzata e/o un'aspirazione localizzata per contenere l'esposizione agli aereodispersi al di sotto dei limiti previsti e/o evitare la formazione di nebbie, vapori o aerosoli.

Se la ventilazione non e' adeguata, usare un respiratore. Utilizzare un sistema di aerazione e/o un'aspirazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al disotto del limite previsto. Se la ventilazione non e' adeguata, usare dispositivi di protezione respiratoria.

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE DEGLI INGREDIENTI

Vetro, ossido, sostanze chimiche (65997-17-3)

Limite di esposizione consigliato da 3M TLV-TWA: 10 mg/m3 come polveri

Stirene (100-42-5)

ACGIH TLV-TWA: 20 ppm L'esposizione globale a questa sostanza e' influenzata dall'assorbimento per via cutanea, comprese le mucose e gli occhi, sia quando la sostanza e' trasportata dall'aria che, piu' in particolare, per contatto diretto. La presenza sulla cute di sostanze veicolanti puo' modificare l'assorbimento cutaneo.

ACGIH TLV-STEL: 40 ppm L'esposizione globale a questa sostanza e' influenzata dall'assorbimento per via cutanea, comprese le mucose e gli occhi, sia quando la sostanza e' trasportata dall'aria che, piu' in particolare, per contatto diretto. La presenza sulla cute di sostanze veicolanti puo' modificare l'assorbimento cutaneo.

Talco (14807-96-6)

ACGIH TLV-TWA: 2 mg/m3 come polvere respirabile

Carbonato di calcio (1317-65-3)

ACGIH TLV-TWA: 10 mg/m3

Gel di silice sintetico, privo di silice cristallina (112926-00-8)

ACGIH TLV-TWA: 10 mg/m3 come polvere totale 10 mg/m3 come polvere totale

Quarzo (14808-60-7)

ACGIH TLV-TWA: 0.025 mg/m3 come polvere di quarzo respirabile.

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico, colore, odore: Liquido bianco, odore pungente.

pH: Non applicabile

Punto/intervallo di ebollizione: = 145.0 C

Punto/intervallo di fusione: Non determinato

Punto di infiammabilita': = 31.11 C CC

Limite di esplosivita'-LEL: Non determinato

Limite di esplosivita'-UEL: Non determinato

Auto-infiammabilita': Non determinato

Pressione di vapore: = 4.5 mmHg

Idrosolubilita': Non determinato

Densita' relativa: 1.12

Densita' di vapore: 3.6

Composti organici volatili: = 211.09 g/l SCAQ443

Tenore di sostanze volatili: 18.55 % in peso

10 STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni/Materie da evitare

Calore. Scintille e/o fiamme. Agenti ossidanti forti. Acidi forti.
Sostanze alcaline e metalli alcalino-terrosi.

Prodotti di decomposizione pericolosi

Idrocarburi durante la combustione. Durante la combustione: monossido di carbonio. Durante la combustione: anidride carbonica.

Stabilità

Non polimerizza in modo pericoloso. Il prodotto e' stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Contatto con gli occhi

Irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione e vista confusa. L'esposizione ripetuta o prolungata puo' causare: Effetti sugli occhi: i sintomi possono includere l'offuscamento o un significativo danneggiamento della vista.

Contatto con la pelle

Irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secchezza della pelle. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Inalazione

Se inalato puo' essere assorbito e causare effetti sull'organo bersaglio. Irritazione del tratto respiratorio: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. L'esposizione ripetuta o prolungata puo' causare: Pneumoconiosi: i sintomi possono includere tosse persistente, difficolta' respiratorie, dolore toracico e aumentata espettorazione.

Ingestione

Se ingerito puo' essere assorbito e causare effetti sull'organo bersaglio.

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Sensibilizzazione

Individui precedentemente sensibilizzati ad ammine possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione incrociata ad alcune altre ammine.

Cancerogenesi

Contiene uno o piu' composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito. La silice cristallina inalata sotto forma di quarzo (14808-60-7) e' cancerogena per l'uomo (gruppo 1 secondo IARC). LO STIRENE (100-42-5) e' potenzialmente cancerogeno

(cancerogeno possibile per l'uomo 2B secondo IARC).

Altre informazioni tossicologiche.

Depressione del sistema nervoso centrale: i sintomi possono includere mal di testa, vertigini, sonnolenza, mancanza di coordinazione, nausea, riflessi rallentati, modo di parlare confuso, stordimento e perdita della coscienza. Effetti epatici: i sintomi possono includere perdita dell'appetito, perdita di peso, affaticamento, debolezza, indolenzimenti addominali e ittero. Effetti sul sistema uditivo: i sintomi possono includere peggioramento dell'udito, disturbi dell'equilibrio e ronzio nelle orecchie. L'esposizione ripetuta o prolungata puo' causare: Effetti neurologici: i segni/sintomi possono includere: cambiamenti della personalità, mancanza di coordinazione, perdita sensoriale, formicolio o torpore alle estremità, debolezza, tremori e/o cambiamenti della pressione sanguigna e della frequenza cardiaca. Effetti sul sistema immunitario: i sintomi possono includere alterazioni nel numero di cellule immunitarie nel sangue, reazioni immunitarie cutanee e/o respiratorie e cambiamenti nella funzione immunitaria.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Dati di ecotossicità
Non determinati.

Dati sull'impatto ambientale
Non determinati.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Prodotto tal quale
Il prodotto non deve essere disperso nell'ambiente né scaricato in fognature o corsi d'acqua, ma affidato ad uno smaltitore autorizzato. Lo smaltimento deve avvenire in conformità della normativa nazionale e regionale vigente. Smaltire il rifiuto in discarica controllata.

Contenitori del prodotto
I contenitori contaminati devono essere trattati nello stesso modo del prodotto.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO: vedere lista prodotti, in fondo

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

ETICHETTA

Simbolo
Xn, Nocivo.

Contiene
Stirene; Trimetilolpropan triacrilato.

Fraasi R
R10: Infiammabile. R20: Nocivo per inalazione. R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle. R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto

con la pelle. R52/53: Nocivo per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frasi S

S23A: Non respirare i vapori. S22: Non respirare le polveri. S24: Evitare il contatto con la pelle. S37: Usare guanti adatti. S61: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Disposizioni nazionali pertinenti

D.Lgs n.65 del 14 marzo 2003: Recepimento della direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 e della direttiva 2001/60/CE della Commissione del 7 agosto 2001 concernente la classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi. D.Lgs n.81 del 09 aprile 2008: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. D.M. del 28 febbraio 2006: Recepimento della direttiva 2004/73/CE recante XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose.

16 ALTRE INFORMAZIONI

Motivi per la revisione

Prima emissione del documento.

Informazioni conclusive

Frasi R di cui al punto 3:

R 10: Infiammabile. R 20: Nocivo per inalazione. R 36: Irritante per gli occhi. R 36/38: Irritante per gli occhi e la pelle. R 38: Irritante per la pelle. R 43: Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. R 48/20: Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione. R 50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Scheda redatta secondo le disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH), allegato II.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri piu' idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilita' dell'utilizzatore.

26-6363-13M 50597 Stucco Premium DMS - Indurente

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

Nome commerciale

3M 50597 Stucco Premium DMS - Indurente

Codice di identificazione: vedere lista prodotti

Uso del prodotto
Utilizzato nell'Automotive. Indurente per stucco riempitivo.

Identificazione della Societa'
3M ITALIA S.p.A.
Via S. Bovio 3 - Loc. S. Felice
20090 Segrate - MI
Tel. 0270351 Fax 0270352473
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com

Chiamate urgenti
Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano
Tel. 0266101029

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Pericoli piu' importanti
Può provocare un incendio. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Ingredienti	Numero CAS	Percentuale
Perossido di dibenzoile	94-36-0	30 - 60
Simboli e frasi di rischio: (E,Xi; R:3-36-43-7)		
Acqua	7732-18-5	15 - 40
Plastificante	131298-44-7	10 - 30
Simboli e frasi di rischio: (Xn; R:20)		
Zinco stearato	557-05-1	5 - 10
Ossirano, metil-, polimero con ossirano, monobutil etere	9038-95-3	1 - 5
Calcio solfato	7778-18-9	1 - 5
Esachis(ciano-C)ferrato(4-) di ammonio e ferro(3+)	25869-00-5	<= 2
Blu-di-Prussia	14038-43-8	<= 2

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Contatto con gli occhi
Lavare gli occhi con molta acqua. Se i sintomi persistono, consultare il medico.

Contatto con la pelle
Togliere i vestiti e le scarpe contaminate. Lavare immediatamente la pelle con molta acqua. Andare dal medico. Lavare gli indumenti e le scarpe contaminate prima di riutilizzarle.

Inalazione
Portare la persona all'aria aperta. Se si manifestano sintomi, andare dal medico.

Ingestione

Non indurre il vomito; attenersi alle disposizioni del personale medico. Dare al soggetto due bicchieri d'acqua. Non somministrare nulla per bocca a persone prive di sensi. Andare dal medico.

5 MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione appropriati

Usare estintori per incendi di classe B (materiali liquidi e solidi liquefacibili). Sostanze estinguenti piu' comuni: schiuma, polvere, anidride carbonica.

Rischi di esposizione in caso di incendio

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

Procedura antincendio

L'acqua puo' essere usata per soffocare l'incendio. Indossare un equipaggiamento di protezione completo e un autorespiratore a pressione o domanda.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni individuali

Osservare le precauzioni raccomandate nelle altre sezioni.

Metodi di pulizia

Allontanare il personale non protetto dall'area a rischio. Ventilare la zona. Pulire il residuo. Smaltire al piu' presto il materiale raccolto.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Condizioni di immagazzinamento

Conservare lontano dal calore. Conservare in zona protetta dalla luce solare diretta.

Prevenzione incendi

Non riscaldare in aree confinate per evitare il rischio di esplosione.

Prevenzione esplosioni

Conservare lontano da calore, scintille, fiamme libere e altre sorgenti di ignizione.

Prevenzione elettricità statica

Evitare le cariche elettrostatiche.

Istruzioni per uso

Non mangiare ne' bere ne' fumare durante l'impiego. Lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Conservare il recipiente ben chiuso. Evitare il contatto degli occhi con vapori, aerosoli o nebbie. Evitare di respirare la polvere formata in seguito alle operazioni di taglio, molatura o levigatura.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Protezione degli occhi

Evitare il contatto degli occhi con vapori, aerosoli o nebbie. Evitare il contatto degli occhi con la polvere o gli aerodispersi. Per evitare il contatto con gli occhi, usare da soli o in combinazione - a seconda dei casi - i seguenti mezzi protettivi: Indossare occhiali di sicurezza con ripari laterali. Indossare occhiali a mascherina con valvoline di aerazione.

Protezione delle mani

Tipo del materiale dei guanti: Polietilene/etilene vinile alcool.

Protezione della pelle

Evitare il contatto con la pelle. Utilizzare guanti aggiuntivi (ad esempio in PVC supportato o nitrile) sui guanti in PE/EVAL (Etil vinil alcool laminato) e cambiare frequentemente i guanti aggiuntivi.

Protezione respiratoria

Evitare l'inalazione di vapori, nebbie o aerosol. Evitare di respirare la polvere formatasi in seguito alle operazioni di taglio, molatura o levigatura. Scegliere uno dei seguenti respiratori in base alla concentrazione degli inquinanti nell'aria: Respiratore semimaschera o pieno facciale con filtro per vapori organici e prefiltro per polveri tipo P2.

Ingestione

Non mangiare ne' bere ne' fumare durante l'impiego. Lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Conservare fuori della portata dei bambini.

Ventilazione consigliata

Usare un sistema adeguato di aspirazione localizzata, durante le operazioni di macinazione, taglio o sabbiatura. Non utilizzare in area confinata o in aree con ventilazione minima. Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polveri, fumi e particelle aerodisperse. Se la ventilazione non e' adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE DEGLI INGREDIENTI

Perossido di dibenzoile (94-36-0)

ACGIH TLV-TWA: 5 mg/m3

Zinco stearato (557-05-1)

ACGIH TLV-TWA: 10 mg/m3

ACGIH TLV-STEL: 20 mg/m3

Calcio solfato (7778-18-9)

ACGIH TLV-TWA: 10 mg/m3

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico, colore, odore: Solido, in pasta, odore leggero di estere.

pH: Non determinato

Punto/intervallo di ebollizione: Non determinato

Punto/intervallo di fusione: Non determinato

Punto di infiammabilita': Non applicabile

Limite di esplosivita'-LEL: Non applicabile

Limite di esplosivita'-UEL: Non applicabile

Auto-infiammabilita': Non determinato

Pressione di vapore: Non applicabile

Idrosolubilita': Insolubile

Densita' relativa: = 1.2 a 25°C

Densita' di vapore: Non applicabile

Velocita' di evaporazione: Non applicabile

Viscosita': Non determinato

Tenore di sostanze volatili: 0 %

10 STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotti di decomposizione pericolosi
Durante la combustione: monossido di carbonio. Durante la combustione:
anidride carbonica. Durante la combustione: vapori tossici, gas,
polveri.

Stabilità

Non polimerizza in modo pericoloso. Il prodotto e' stabile nelle
normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Contatto con gli occhi

Irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento,
edema, dolore, lacrimazione e vista confusa.

Contatto con la pelle

Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema,
edema e prurito. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono
includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Inalazione

Irritazione del tratto respiratorio: i sintomi possono includere dolore
al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania,
raucedine.

Ingestione

Se ingerito puo' essere assorbito e causare effetti sull'organo
bersaglio.

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori
addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altre informazioni tossicologiche.

L'esposizione ripetuta o prolungata puo' causare: Effetti epatici: i
sintomi possono includere perdita dell'appetito, perdita di peso,
affaticamento, debolezza, indolenzimenti addominali e ittero. Effetti
rene/vescica: i sintomi possono includere dei cambiamenti nella

produzione di urina, dolori addominali o lombari, aumento della concentrazione di proteine nell'urina, aumento della concentrazione di azoto ureico nel sangue (BUN), sangue nell'urina e minzione dolorosa.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Dati di ecotossicità
Non determinati.

Dati sull'impatto ambientale
Non determinati.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Prodotto tal quale
Il prodotto non deve essere disperso nell'ambiente. Lo smaltimento deve avvenire in conformità della normativa nazionale e regionale vigente. Alternativa di smaltimento: bruciare in inceneritore autorizzato in presenza di materiale combustibile

Contenitori del prodotto
I contenitori contaminati devono essere trattati nello stesso modo del prodotto.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO: vedere lista prodotti, in fondo

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

ETICHETTA

Simbolo
O, Comburente Xi, Irritante

Contiene
Perossido di dibenzoile.

Fraasi R
R7: Può provocare un incendio. R36: Irritante per gli occhi. R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Fraasi S
S3/7: Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco. S14C: Conservare lontano da agenti ossidanti o riducenti, acceleratori o combustibili. S24: Evitare il contatto con la pelle. S36/37/39: Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Disposizioni nazionali pertinenti
D.Lgs n.65 del 14 marzo 2003: Recepimento della direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 e della direttiva 2001/60/CE della Commissione del 7 agosto 2001 concernente la classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi. D.Lgs n.81 del 09 aprile 2008: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza

nei luoghi di lavoro. D.M. del 28 febbraio 2006: Recepimento della direttiva 2004/73/CE recante XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose.

16 ALTRE INFORMAZIONI

Motivi per la revisione
Prima emissione del documento.

Informazioni conclusive
Frase R di cui al punto 3:

R 3: Elevato rischio di esplosione per urto, sfregamento, fuoco o altre sorgenti di ignizione. R 7: Può provocare un incendio. R 20: Nocivo per inalazione. R 36: Irritante per gli occhi. R 43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Scheda redatta secondo le disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH), allegato II.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.

Lista prodotti Informazioni sul trasporto del punto 14

Cambiamenti significativi.

60-4550-4779-9

ADR/RID

UN3269 CONFEZIONI DI RESINA PILESTERE QUANTITA' LIMITATA, 3., III, F1

IMDG-CODE

UN3269 POLYESTER RESIN KIT, 3., III ,limited quantity

ICAO/IATA

UN3269 POLYESTER RESIN KIT, 3., III